



centro servizi volontariato  
Asti e Alessandria

# Regolamento di Funzionamento



*Deliberato nell'Assemblea dei Soci in data 20 novembre 2020*

## **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LAVORI ASSEMBLEARI**

### **ART. 1 – FINALITÀ**

1. Il presente regolamento attua le norme dello Statuto dell'associazione "Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria" in acronimo "CSVAA", di seguito indicata anche come "Associazione" e ne regola il funzionamento dei lavori assembleari.

### **ART. 2 - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE (art. 5 e 6 dello statuto)**

1. La qualità di socio dell'Associazione e i criteri di ammissione ed esclusione dei soci sono normati dagli articoli 5 e 6 dello statuto.
2. L'ente che chiede l'ammissione come associato deve inoltrare domanda compilata su apposito modulo disponibile presso gli uffici di CSVAA o online sul sito [www.csvastialessandria.it](http://www.csvastialessandria.it). La domanda deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata dai seguenti documenti:
  - a. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
  - b. Copia del codice fiscale aggiornato dell'ente;
  - c. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente;
  - d. Elenco delle cariche sociali dell'ente;
  - e. Delibera di Iscrizione delle ODV e altri ETS al Runtis o, nel periodo transitorio, ad altri Registri equivalenti;
  - f. Delibera del Consiglio Direttivo con cui l'Associazione ha deliberato di aderire in qualità di socio al CSVAA
3. Le comunicazioni di cui all'art. 6 commi 3 e 4 dello statuto da parte del consiglio direttivo di CSVAA in merito all'ammissione o il rigetto della richiesta di ammissione come associato potranno essere trasmesse a mezzo PEC e/o e-mail e/o a mezzo lettera raccomandata R.R. agli indirizzi indicati nell'apposito modulo inviato per la richiesta di ammissione.

### **ART. 3 - QUOTA ASSOCIATIVA (art. 6 dello statuto)**

1. La quota associativa, qualora prevista dall'assemblea, deve essere versata entro il termine ultimo del 30 marzo dell'anno di competenza o entro 90 giorni dall'invio della comunicazione di cui all'art. 6 comma 3 dello statuto e art. 2 del presente regolamento, relativa all'ammissione a CSVAA in qualità di socio. La quota associativa deve essere versata a CSVAA a mezzo bonifico bancario.
2. Decorsi i termini di cui al comma precedente, sarà inoltrato a mezzo lettera raccomandata o PEC sollecito scritto di pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dal ricevimento; in caso di ulteriore inadempimento al sollecito scritto si invierà comunicazione di esclusione ex art. 6 comma 9 lettera d) dello statuto dell'Associazione.

**ART. 4 - CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA** (artt. 8, 9, 10 dello statuto)

1. Ai fini di quanto previsto all'art. 8 comma 1 dello statuto di CSVAA si intende per soci in regola con il versamento della quota associativa tutti gli enti iscritti nel libro soci di CSVAA che abbiano provveduto al versamento della quota, ove prevista, entro i termini e con le modalità previste dall'art. 3 del presente Regolamento. Ove non sia previsto il pagamento della quota associativa, hanno diritto di partecipare all'assemblea tutti i soci regolarmente iscritti a libro soci alla data di invio della convocazione stessa.
2. Ai fini di quanto previsto all'art. 8 comma 2 dello statuto di CSVAA si intende per mandato (delega interna) l'atto attraverso il quale il legale rappresentante di un ente socio (mandante) trasferisce ad un'altra persona fisica (mandatario) la rappresentanza dello stesso ente socio in seno all'assemblea dei soci di CSVAA. Il mandato deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente socio.
3. Ai fini di quanto previsto all'art. 8 commi 3 dello statuto di CSVAA, si intende per delega l'atto attraverso il quale un ente socio (delegante) conferisce ad altro ente socio (delegato) la propria rappresentanza in seno all'assemblea dei soci di CSVAA. La delega deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente socio delegante.
4. Fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 8 dello statuto CSVAA, la convocazione dell'assemblea dei soci dell'Associazione deve contenere:
  - a. ordine del giorno;
  - b. luogo, data e orario della prima convocazione e della seconda convocazione;
  - c. il numero totale degli enti soci di CSVAA al momento dell'invio della convocazione e l'indicazione della relativa tipologia di ETS, suddivisi tra ODV e altri ETS, in relazione a:
    - i. il numero massimo di associati rappresentati da uno stesso ente socio e il numero massimo di voti espressi da ogni persona fisica, ai fini di quanto previsto all'art. 8 comma 3 dello statuto;
    - ii. il ricorrere di uno dei casi di cui al comma 11 dell'art. 8 dello statuto e i conseguenti effetti sull'attribuzione di voti esprimibili in assemblea e sulla loro eventuale ponderazione ai fini di quanto previsto all'art. 8 dello statuto comma 12;
  - d. in caso di convocazione di assemblea chiamata ad eleggere i membri del consiglio direttivo, il numero di componenti del consiglio direttivo così come determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello statuto.

## **ART. 5 - MODALITÀ DI CALCOLO DELLA PONDERAZIONE DIFFERENZIATA DEI VOTI IN ASSEMBLEA (art. 8 dello statuto)**

1. Nei casi previsti dall'art. 8 comma 11 dello statuto, si garantisce che il numero di voti esprimibili in assemblea dai soci ODV raggiunga il necessario quorum deliberativo applicando apposito coefficiente di ponderazione ai voti espressi dai medesimi. Per effettuare il calcolo di tale ponderazione si applicano le seguenti regole nell'ordine in cui sono riportate e che variano a seconda delle maggioranze statutarie previste per le singole deliberazioni:
  - a. Assemblea ordinaria e straordinaria di cui ai commi 10.3 e 10.4 (quorum deliberativo pari al 50% + 1 dei presenti):
    - i. si somma 1 (una) unità al numero di soci diversi dalle ODV;
    - ii. il risultato dell'operazione precedente viene diviso per il numero di soci ODV;
    - iii. la cifra così ottenuta costituisce il peso ponderale attribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;
    - iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci diversi da ODV è pari a 1.
    - v. Per effetto di tale ponderazione:
      - 1) qualunque sia il numero delle ODV, il totale dei loro voti ponderati supera di 1 unità quello degli altri ETS soci;
      - 2) il totale dei voti esprimibili (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero totale dei soci votanti.
  - b. Assemblea straordinaria di cui al comma 10.2 (quorum deliberativo pari al 75% del numero complessivo degli associati con diritto di voto):
    - i. si determina il 75% del numero dei soci diversi dalle ODV aventi diritto di voto;
    - ii. si determina il 25% del numero dei soci ODV aventi diritto di voto;
    - iii. il risultato ottenuto dal rapporto tra i due valori (75%altri ETS / 25%ODV) costituisce il peso ponderale attribuito a ciascun voto espresso dai soci ODV;
    - iv. il peso ponderale attribuito ai voti espressi da soci diversi da ODV è pari a 1.
    - v. per effetto di tale ponderazione:
      - 1) qualunque sia il numero delle ODV aventi diritto di voto, il totale dei loro voti ponderati è pari al 75% del totale dei voti esercitabili da tutti i soci aventi diritto di voto;
      - 2) il totale dei voti esprimibili da tutti i soci aventi diritto di voto (ODV + altri ETS) risulta superiore al numero totale dei soci aventi diritto di voto.

**ART. 6 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE** (art. 11 e 12 dello statuto)

1. La determinazione del numero dei componenti del consiglio direttivo da parte dell'assemblea di cui all'art. 11 comma 2 dello statuto non può avvenire in occasione di un'assemblea elettiva.
2. Le candidature alla carica di consigliere e congiuntamente a quella di Presidente dovranno essere espresse dai soci e inviate in forma scritta (a mezzo lettera raccomandata R.R. e/o e-mail e/o PEC) alla segreteria di CSVAA con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva.
3. Per la validità delle candidature è necessario allegare:
  - a. delibera, adeguatamente sottoscritta, dell'organo competente dell'ente socio relativa alla candidatura del soggetto;
  - b. curriculum vitae del candidato e scheda di presentazione della candidatura redatti secondo le indicazioni del CSVAA.
4. Con almeno quattro giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva sarà data comunicazione dell'elenco delle candidature valide tramite posta elettronica. In particolare per ciascuna candidatura valida ricevuta si darà evidenza di:
  - a. nome e cognome della persona candidata;
  - b. denominazione dell'ente socio che ha presentato la candidatura con indicazione della relativa tipologia di ETS ai fini di quanto previsto dall'art. 11 comma 4 dello statuto;
  - c. breve nota riguardo le esperienze in ambito sociale della persona candidata.
5. In caso di costituzione di un seggio, il presidente e i due scrutatori nominati dall'assemblea saranno coadiuvati dallo staff di CSVAA nell'espletamento delle loro funzioni.
6. Per il conteggio delle preferenze ricevute da ciascun candidato si applicano le regole di voto di cui all'art. 8, commi 11 dello statuto.
7. In seguito alla votazione dell'assemblea viene stilata una graduatoria dei candidati seguendo l'ordine decrescente di preferenze ricevute.
8. Qualora nella compilazione della graduatoria si riscontri una eventuale parità di preferenze tra candidati, sarà posto in posizione superiore il candidato di minore età anagrafica e in caso di ulteriore parità il candidato appartenente al sesso minormente rappresentato nella parte precedente della graduatoria.
9. Al fine di procedere con l'attribuzione dei seggi del consiglio direttivo preliminarmente si verifica il presupposto per l'applicazione di quanto previsto ai sensi dell'art. 11 comma 4 dello statuto.
  - a. In caso di sussistenza del presupposto si provvede:
    - i. in primo luogo ad assegnare un terzo dei seggi ai candidati espressi da ODV socie che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma 11, dello Statuto;

- ii. successivamente ad assegnare i residui altri seggi (due terzi) ai residui candidati, sia da ODV che dalle altre associazioni, che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma11, dello Statuto.
  - b. Nel caso non sussista il presupposto si provvede direttamente ad assegnare tutti i seggi (100% dei seggi) ai candidati, sia da ODV che dalle altre associazioni, che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma11, dello Statuto.
10. Per quanto riguarda la nomina del Presidente si procederà a separato scrutinio e si eleggerà il candidato che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 8, comma11, dello Statuto. Qualora nella compilazione della graduatoria si riscontri una eventuale parità di preferenze tra candidati, sarà posto in posizione superiore il candidato di minore età anagrafica.
11. Al termine delle operazioni di scrutinio ed attribuzione dei seggi in consiglio direttivo e della carica di Presidente, il presidente del seggio elettorale darà lettura della graduatoria definitiva e comunicazione dei candidati che risulteranno eletti. Ai sensi dell'art. 9 comma 5 lettera a) dello statuto l'assemblea provvederà ad assumere delibera di nomina dei componenti del consiglio direttivo.
12. La graduatoria manterrà la propria validità per tutto il periodo intercorrente fino alla successiva assemblea elettiva e verrà utilizzata in caso di morte, revoca, decadenza o dimissioni di un membro del consiglio direttivo per procedere alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 11 comma 9 dello statuto, fermo restando il mantenimento di quanto richiesto dall'art.11 comma 4. In tal caso laddove si dovesse sostituire un membro facente parte del terzo di spettanza delle ODV si dovrà nominare il primo dei non eletti candidato dalle ODV.

#### **ART. 7 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (art. 11 dello statuto)**

1. La convocazione del consiglio direttivo avviene a mezzo e-mail, di norma cinque giorni prima della data della riunione. Nella convocazione deve essere indicato anche l'ordine del giorno e l'eventuale documentazione aggiuntiva. Eventuali integrazioni alla convocazione possono essere trasmesse fino allo svolgimento della seduta.
2. La prima seduta del consiglio direttivo successiva all'assemblea elettiva è convocata e presieduta dal presidente neoeletto.
3. Il consiglio direttivo può invitare uditori alle sedute. Tali uditori, ove espressamente invitati, parteciperanno senza diritto di voto.

**ART. 8 DECADENZA DA CONSIGLIERE E SUA SOSTITUZIONE** (art. 11 dello statuto)

1. Spetta al presidente verificare l'eventuale raggiungimento dei limiti causa di decadenza dalla carica di consigliere di cui all'art. 11, comma 8, dello Statuto.
2. In caso di raggiungimento dei suddetti limiti, il consiglio direttivo delibererà la decadenza del consigliere, il quale riceverà comunicazione scritta (a mezzo PEC e/o lettera raccomandata R.R.) relativa al raggiungimento di tali limiti e della conseguente decadenza.
3. Ai fini di quanto previsto all'art. 11 comma 9 dello statuto, in caso di morte, revoca, decadenza o dimissioni di un consigliere il presidente provvede ad inviare comunicazione scritta (a mezzo PEC e/o e-mail e/o lettera raccomandata R.R.) indirizzata al primo dei non eletti e volta a verificare la disponibilità a subentrare nella carica di consigliere di CSVAA, fermo restando il mantenimento di quanto richiesto dall'art.11 comma 4. In tal caso laddove si dovesse sostituire un membro facente parte del terzo di spettanza delle ODV si dovrà nominare il primo dei non eletti candidato dalle ODV.

**ART. 9 - ELEZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO** (art. 14 dello statuto)

1. L'Assemblea nomina i componenti dell'Organo di Controllo, ad eccezione del Presidente che è nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC).
2. Le candidature alla carica di componente dell'Organo di Controllo dovranno essere presentate e inviate in forma scritta (a mezzo lettera raccomandata R.R. e/o e-mail e/o PEC) alla segreteria di CSVAA con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva.
3. Per la validità delle candidature è necessario allegare:
  - a. curriculum vitae del candidato ed evidenza dell'iscrizione nel Registro Revisori dei Conti
4. I candidati non potranno appartenere ad associazioni socie del CSVAA.
5. Per l'elezione dei candidati si rimanda all'art. 6 del presente Regolamento.

**ART. 10 - RICORSO AL COLLEGIO DEI PROBIVIRI** (art. 15 dello statuto)

1. L'Assemblea nomina i componenti del Collegio dei Probiviri.
2. I componenti del Collegio dei Probiviri è composto da associati non appartenenti al Consiglio Direttivo.
3. Le candidature alla carica di componente Collegio dei Probiviri dovranno essere presentate e inviate in forma scritta (a mezzo lettera raccomandata R.R. e/o e-mail e/o PEC) alla segreteria di CSVAA con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea elettiva.

4. Per la validità delle candidature è necessario allegare:
  - a. delibera, adeguatamente sottoscritta, dell'organo competente dell'ente socio relativa alla candidatura del soggetto;
  - b. curriculum vitae del candidato.
5. Per l'elezione dei candidati si rimanda all'art. 6 del presente Regolamento.
6. Il collegio dei probiviri elegge al suo interno un presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del presidente, il collegio è presieduto dal membro più anziano.
7. Il collegio dei probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del consiglio direttivo, oppure di cinque associati o di un associato coinvolto nella controversia.
8. Il ricorso al collegio dei probiviri deve avvenire a mezzo di lettera raccomandata o PEC indirizzata al presidente di CSVAA, il quale provvede a darne comunicazione al collegio dei probiviri entro 7 giorni dalla ricezione. Il collegio dei probiviri deve pronunciarsi entro 30 giorni dalla notifica da parte del presidente di CSVAA.
9. Le riunioni del collegio dei probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

**ART. 11 - REVOCA DI ALCUNI ORGANI SOCIALI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA** (art. 9 dello statuto)

1. La facoltà di revoca spetta unicamente all'assemblea e le modalità di cui al presente articolo si applicano ai membri dei seguenti organi sociali:
  - a. Il consiglio direttivo;
  - b. L'organo di controllo, relativamente ai membri di nomina dell'assemblea;
  - c. Il collegio dei probiviri.
2. La revoca di uno o più membri degli organi sociali di cui al comma 1 può essere proposta all'assemblea ordinaria su istanza scritta di almeno 1/10 dei soci aventi diritto di voto. L'istanza di revoca deve essere trasmessa al presidente dell'Associazione tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Il presidente dell'Associazione è tenuto a convocare l'assemblea ordinaria e ad inserire la proposta di revoca all'ordine del giorno entro 4 mesi dalla presentazione dell'istanza.

**ART. 12 - FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE TERRITORIALI** (art. 16 dello statuto)

1. Ai sensi di quanto previsto dallo statuto di CSVAA le consulte territoriali hanno funzioni consultive e non possono in alcun modo assumere funzioni deliberative di competenza degli altri organi sociali dell'Associazione.
2. Ai fini di quanto previsto all'art. 16 dello statuto di CSVAA il presente articolo disciplina le norme di funzionamento delle consulte territoriali i cui ambiti ed il cui numero vengono stabiliti dall'assemblea dei soci con riferimento ai territori provinciali di Asti e Alessandria.
3. Il consiglio direttivo di CSVAA definisce le modalità di coinvolgimento delle consulte nei processi di programmazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale



di CSVAA.

4. Ciascuna consulta territoriale potrà definire proprie regole operative. Queste saranno sottoposte alla preventiva approvazione del consiglio direttivo di CSVAA, che ne verificherà la conformità con lo statuto e con i regolamenti vigenti.
5. Ai fini di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 dello statuto, ogni consulta nomina 1 portavoce. La nomina dei portavoce avviene tramite elezione da parte dei componenti di ciascuna consulta. Per la nomina dei portavoce ogni ente socio aderente alla consulta ha diritto ad un voto singolo diretto senza ponderazione.
6. I portavoce delle consulte sono invitati a partecipare in qualità di uditori alle sedute del consiglio direttivo di CSVAA.



centro servizi volontariato  
Asti e Alessandria

ENTE DOTATO DI PERSONALITÀ GIURIDICA

## SEDE DI ALESSANDRIA

Via Verona, 1 ang. Via Vochieri - 15121 Alessandria;  
tel. 0131 250389; mail: al@csvastialessandria.it

## SEDE DI ASTI

Via Brofferio, 110 - 14100 Asti  
tel. 0141 321897mail: at@csvastialessandria.it

## Sportello di Casale Monferrato

Via Martiri di Nassiriya, 8 - 15033 Casale Monferrato  
apertura quindicinale, il venerdì, dalle 9:45 alle 12

## Sportello di Novi Ligure

Piazzale Leoni di Liguria (presso Banco Alimentare) - 15067 Novi Ligure  
apertura mensile, il lunedì, dalle 9:45 alle 12

## Sportello di Tortona

Via Perosi, 3 (presso Caritas) - 15057 Tortona  
apertura mensile, il mercoledì, dalle 14:30 alle 16

Per i giorni di apertura degli Sportelli: [www.csvastialessandria.it](http://www.csvastialessandria.it)

Numero Verde: 800 158081

[info@pec.csvastialessandria.it](mailto:info@pec.csvastialessandria.it)

Sito web: [www.csvastialessandria.it](http://www.csvastialessandria.it)

Facebook: @CSVAstiAlessandria

Twitter: @CSVAA

Instagram: csvaa\_centroservizi

YouTube: CSV Asti Alessandria